

■ Campagna contro i danni del fumo dell'associazione Alt. Arriva il via libera della Commissione Europea Tabagismo, accordo Ue sulle immagini choc

Al termine di un iter lungo e travagliato, la proposta per la revisione della direttiva sui prodotti da tabacco è stata approvata dalla

Commissione Europea. La novità sostanziale riguarda i prodotti che dovranno recare sui pacchetti immagini che, attraverso l'enfaticizzazione del rischio e del danno che il tabacco causa alla salute di tutti noi, convincano i fumatori a limitare o eliminare il consumo.

In attesa del vaglio del Parlamento Europeo Alt -Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari Onlus e il rappresentante italiano di Ehn - European Heart Network esprime soddisfazione per questo passo avanti contro il fumo ancora oggi un'abitudine molto diffusa nelle donne e nei giovani. Se nel 1994 solo 9 donne su 100 erano fumatrici, le ultime statistiche europee ci dicono che le tabagiste in Italia, dai 15 anni in su, rappresentano ora il 23 per cento della popolazione femminile.

L'allarme tabagismo riguarda in particolare "l'altra metà del cielo". Le donne di mezza età, secondo le recentissime indagini epidemiologiche sono quelle che fumano di più e di conseguenze sono quelle più esposte a sviluppare tumori negli anni futuri. Il dato è preoccupante non solo per lo svilupparsi delle

malattie ma anche per i costi sociali connessi all'assistenza sanitaria.

Da tempo l'Associazione porta avanti campagne di informazioni sull'importanza della prevenzione delle malattie cardio e cerebro vascolari da trombosi. Malattie, queste, causate dalla formazione di un trombo che occlude i vasi, formatosi grazie all'azione di una squadra di complici, di cui il fumo è un attore principale. L'impatto del consumo di tabacco in alcuni soggetti che sono più fragili anche per ragioni genetiche non è da sottovalutare. Con qualunque altro fattore di rischio il fumo si allea (ipertensione, stress, colesterolo alto, inattività fisica, obesità, pillola antifecondativa) crea un mix esplosivo. Correggere i fattori di rischio riduce le possibilità di incorrere in una malattia da Trombosi, epidemia dei nostri giorni, che grava pesantemente sulle economie europee. In tempi di crisi, come quelli che oggi attraversiamo, un incremento del prezzo delle sigarette, che si avvicini a quello medio europeo potrebbe permettere di raccogliere le risorse necessarie per investire in campagne di prevenzione.

Sul tema dei costi delle malattie cardiovascolari da Trombosi e dell'investimento in prevenzione Alt ha convocato una conferenza stampa aperta al pubblico che si terrà il 6 febbraio 2013 a Milano.

